

O.S. firmataria del Contratto Giuridico Regioni- Autonomie Locali- comparto personale dei livelli vigente, riconosciuta rappresentativa con la Delibera Comitato Direttivo Aran n. 15 del 19 marzo 2009.

Regione Sicilia
Coordinamento Regionale

Al Comune di Marsala

C.a. Sig. Sindaco

C.a. ufficio del Personale

C.a. Segretario Comunale

C.a Ufficio Relazioni Sindacali

E per i provvedimenti del caso alla Procura della Repubblica di Marsala

Sede

Agli organi di stampa

Loro sedi

Con precedente nota del 16/09/2013 avente ad oggetto: Prerogative sindacali .distacchi, permessi – modalità di utilizzo La scrivente segreteria interveniva evidenziando che in ordine alle prerogative sindacali .distacchi, permessi –modalità di utilizzo, esiste un accordo quadro sulle modalità di utilizzo, che riassunto a titolo esemplificativo e non esaustivo prevede:

- 1)Coloro che sono posti in distacco sia totale che parziale sono in un regime di incompatibilità in riferimento ai permessi per partecipazione a riunioni di organismi istituzionali!*
- 2) Coloro i quali non usufruiscono del suddetto distacco non possono autonomamente chiedere permessi per partecipazione a riunioni di organismi statutari.*
- 3) I permessi di cui al comma precedente anche per coloro che non risultano in distacco vanno chiesti dall'organismo di riferimento con l'attestazione che il beneficiario faccia parte del suddetto organismo con congruo anticipo, e da parte dello stesso organismo deve essere prodotta tempestiva dichiarazione di effettiva partecipazione.*
- 4) Nelle riunioni di organismi statutari non possono essere ricomprese le assemblee svolte con i dipendenti anche in altri enti, ne i componenti la rsu eletta per tali scopi possono chiedere di usufruire di permessi.*
- 5) I permessi per la rsu eletta non possono essere richiesti per attività presso altri enti.*

6) In via generale non è consentito al personale in permesso o distacco di poter utilizzare la macchina di servizio, essendo di palmare evidenza che non svolge in quel preciso momento compiti per il comune di appartenenza, così come pare evidente doversi escludere che personale, che risulti regolarmente in servizio in una data giornata, possa poi risultare firmatario di un accordo sindacale in altro ente o risulti partecipare a difesa per un procedimento disciplinare in altro Ente in pari data.

7) di proseguo deve ritenersi, non poter usufruire di buoni pasto, il dipendente che in una giornata di rientro pomeridiano risulti in permesso o di mattina o di pomeriggio non potendosi ritenere che abbia conclamato il requisito richiesto per poter usufruire del buono pasto.....

.....omissis

Ciò premesso, si continuava evidenziando che avendo avuto modo di osservare, apparenti incongruenze, rispetto alle norme prima richiamate, si chiedeva di conoscere se l'Ente è dotato di un sistema di monitoraggio e verifica per le prerogative sindacali - distacchi, permessi e per le modalità di utilizzo.

In caso affermativo si chiedeva conoscere, nei tempi di legge ai sensi della normativa sulla trasparenza, sugli atti amministrativi, il nominativo del responsabile del procedimento, a cui rivolgersi per il proseguo.

Si richiedeva inoltre che la Vs spett.le Amministrazione valutasse di avviare un indagine conoscitiva straordinaria al fine di verificare la sussistenza o meno di violazioni di legge.

Precisando che tale richiesta veniva avanzata quale soggetto giuridico facente parte della delegazione di parte sindacale al fine di determinarsi sulle eventuali comunicazioni ad altri soggetti istituzionali, di sorveglianza e repressione.

A seguito di ciò c'è stato comunicato che era stata avviata una indagine conoscitiva e che nel proseguo si sarebbero date le risposte ai quesiti posti.

Ciò nonostante a distanza di circa 5 mesi nulla si è più ricevuto ed al contrario di veder ridurre le anomalie si deve ritenere dalle nostre percezioni che le stesse siano aumentate, o forse sono venute fuori circostanze che prima sconoscevamo, pare infatti che nelle more delle verifiche siano state apportate delle errate corrette ai permessi richiesti, forse nel tentativo di ridurre i debiti orari; Se tale circostanza fosse confermata, è di palmare evidenza che gli eventuali reati sia di natura contabile che penale non si estinguono per correzione come c'è da chiedersi se le correzioni effettuate siano poi state comunicate alla banca nazionale sui permessi.

Incidentalmente per altro pare che a qualche soggetto in semi distacco parziale siano stati riconosciute attività svolte in regime di straordinario; come sia stato possibile se ciò verrà riscontrato è assai difficile capirlo, stante che il regime di semi distacco è per sua stessa natura incompatibile con lo straordinario:

Infatti nelle giornate di distacco il dipendente è formalmente in servizio presso il sindacato quindi come è possibile che abbia effettuato straordinario presso il comune ?

Inoltre mentre prima era normale la presenza anche in altri enti nelle sedute di delegazioni trattante nelle giornate di giovedì e martedì di dirigenti sindacali dipendenti dal comune di Marsala seppur in quelle giornate dovevano prestare servizio presso l'ente, ora improvvisamente tutti gli enti della Provincia di Trapani si sono visti recapitare una missiva di indisponibilità a svolgere le delegazioni trattanti in tale giornate.

A questo punto pur non potendo affermare che ci troviamo di fronte ad una vera violazione perpetrata sia in danno dell'ente comune sia in danno dello stato che paga distacchi sindacali, riteniamo doveroso un approfondimento della questione non fosse altro per definitivamente confutare ed escludere la possibilità di una azione svolta con la complicità di più persone al fine di averne un ingiusto vantaggio

Mazara del Vallo 07/02/2014

Il Coordinatore Regionale

Donato Giglio



Documento firmato digitalmente con aruba spa